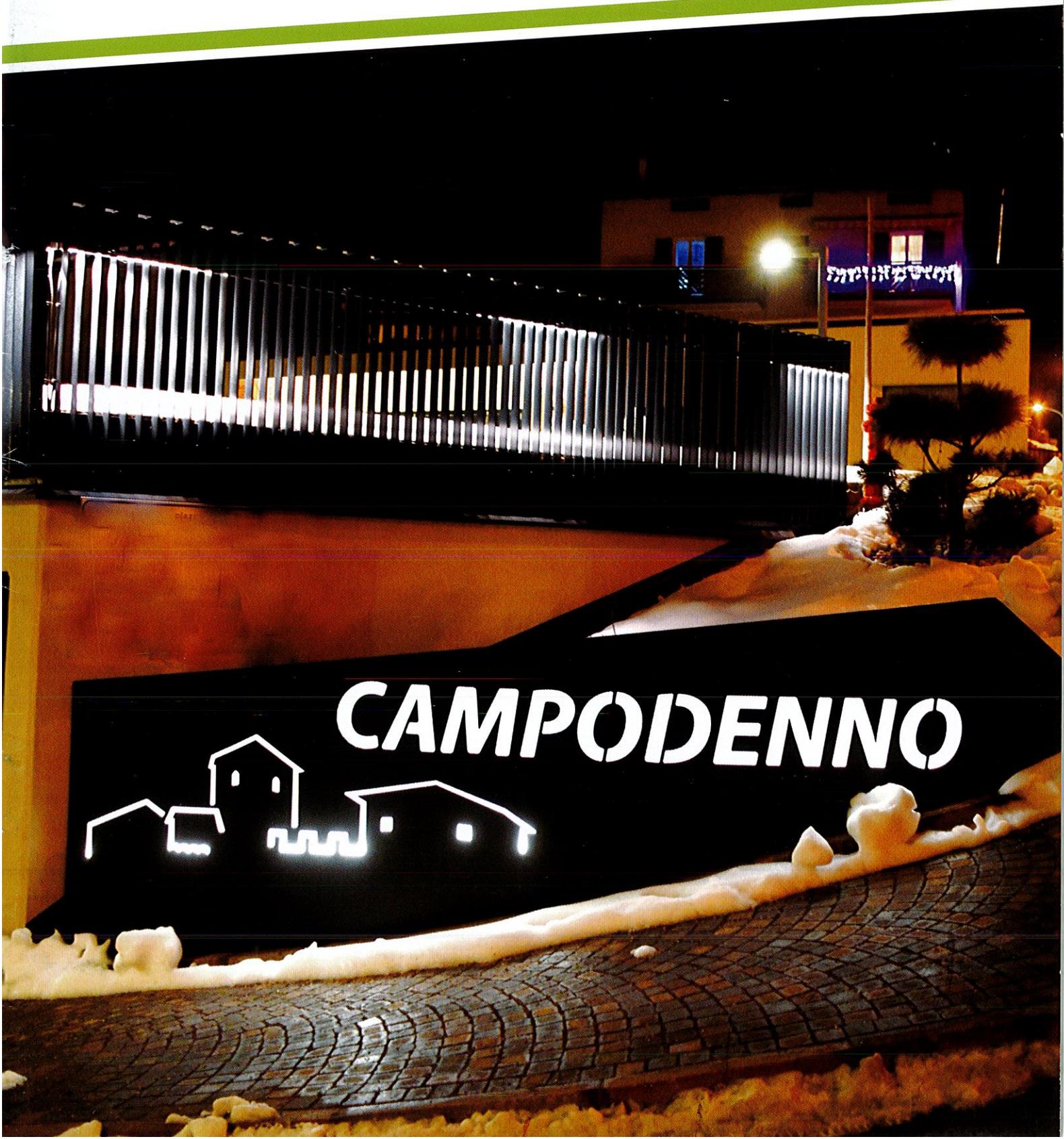




Iscrizione tribunale di TN  
n. 913 del 05/06/1996

Dicembre 2020

# CAMPODENNO NOTIZIE





Il notiziario è consultabile  
anche sul sito del Comune  
[www.comune.campodeno.tn.it](http://www.comune.campodeno.tn.it)

Se volete inviare  
delle lettere o delle proposte,  
potete depositarle presso  
la segreteria comunale.

## SOMMARIO

### **dal Sindaco**

Lettera del Sindaco **pag. 3**

### **Opere pubbliche**

Il punto sui lavori pubblici **pag. 4**

Castel Belasi **pag. 10**

### **Servizi**

Spid **pag. 11**

Punto lettura **pag. 12**

Scuola dell'infanzia **pag. 13**

Melino il Nido **pag. 14**

Asuc Termon **pag. 15**

# CAMPODENNONOTIZIE

Campodeno notizie

**Dicembre 2020**

Direttore Responsabile:

**Fabrizio Brida**

Hanno collaborato:

**Veronica Barbetti**

**Nadia Bertagnolli**

**Antonella Brentari**

**Armando Cattani**

**Cristian Cattani**

**Manuel Cattani**

**Rita Cattani**

**Alice Paoli**

**Igor Portolan**

**Niccolò Riz**

**Valentina Tanel**

**Bruno Tommasini**

**Aldo Zanoni**

Foto:

**Sergio Zanotti**

Stampa:

**Tipografia Lithodue snc  
Mezzolombardo**

### **Dalle Associazioni**

Amici del Madagascar **pag. 16**

Pro Loco Castel Belasi **pag. 18**

Quetta iniziative **pag. 20**

Alpini **pag. 21**

Bassa Anaunia **pag. 22**

Riserva Cacciatori **pag. 24**

Comitato Anziani e Pensionati **pag. 25**

Vigili del Fuoco **pag. 26**

### **Frammenti di Storia**

«Spigolature» d'archivio **pag. 27**

■ *dal Sindaco*

Care concittadine e cari concittadini, con grande senso di gratitudine mi rivolgo a Voi tutti per porgere il consueto saluto dalle pagine del nostro notiziario comunale.

È mio dovere ringraziarVi per avermi dato la possibilità di rappresentare la nostra Comunità per altri cinque anni in qualità di primo cittadino.

Sono certo che questo atto di fiducia sarà ricambiato con grande impegno e responsabilità da parte mia e di tutto il gruppo che mi affianca quotidianamente con l'obiettivo di migliorare tutti i servizi che un'amministrazione comunale ha il dovere di erogare ai cittadini.

Ho dedicato venti anni della mia vita all'amministrazione del nostro Comune, prima come consigliere di minoranza e poi come Sindaco.

Oggi mi appresto ad affrontare la mia terza consilia-tura con grande serenità, cercando di essere un amministratore che guarda al presente, alla guida di un gruppo che può sicuramente volgere lo sguardo al futuro.

Il cittadino inteso come persona è sempre stato al centro del nostro impegno quotidiano di amministratori, ed è proprio attorno al miglioramento dei servizi alla persona che ruota la nostra azione politica ed amministrativa.

Mi sento di esprimere grande soddisfazione per le opere pubbliche portate a termine.

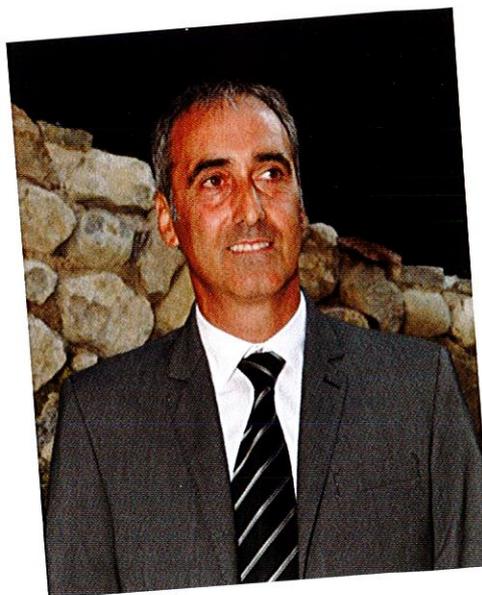
Le discussioni in fase di progettazione, i dubbi sollevati e le pesanti critiche del passato sono oggi sostituiti dal plauso della stragrande maggioranza dei cittadini che dimostrano di aver preso coscienza di essere i veri fruitori di un miglioramento reale dei servizi che tali opere garantiscono una volta arrivate a compimento.

L'anno che si avvia a conclusione passerà alla storia come uno dei più drammatici a causa della pandemia che ha colpito tutto il Pianeta.

Noi amministratori siamo stati catapultati in prima linea con poche armi a disposizione, e abbiamo fatto del nostro meglio per stare vicino alle famiglie in difficoltà.

Mi sono tuttavia imposto di parlare il meno possibile di Covid-19 in questo intervento, perché credo che l'argomento abbia già fin troppo spazio nelle nostre vite.

Ho l'onore di guidare una Comunità fatta di cittadini molto attivi, che dimostrano la loro voglia di partecipare nelle forme più svariate di volontariato in seno alle associazioni, ma in questi mesi ho conosciuto anche il profondo senso di solidarietà che caratterizza il singolo cittadino.



Ho assistito a comportamenti esemplari da parte di molti compaesani impegnati ad aiutare chi aveva bisogno senza secondi fini, senza la ricerca continua di visibilità, ma spinti esclusivamente da senso civico.

Questi comportamenti mi danno la forza per continuare ad impegnarmi a fondo per il bene della nostra Comunità, e mi spronano a guardare al futuro con ottimismo e speranza.

Nella passata estate è stata una gioia leggere i pensieri dei nostri concittadini raccolti in un libro dalla nostra Pro Loco Castel Belasi, a testimonianza di una grande partecipazione e di un forte senso di appartenenza.

Sono questi i nobili sentimenti di cui abbiamo tutti bisogno, soprattutto nei momenti di grande difficoltà.

È mio dovere quindi ringraziare di cuore le associazioni di volontariato attive sul nostro territorio, e nell'impossibilità di elencarle tutte rivolgo loro un augurio con la speranza che l'anno nuovo permetta di organizzare eventi ed iniziative in totale serenità.

Una menzione particolare è rivolta ai nostri Vigili del fuoco volontari, che hanno affrontato un anno colmo di problematiche con un impegno lodevole.

Spero vivamente che i loro sforzi siano in parte ripagati dalla soddisfazione di entrare nella loro amata caserma recentemente ristrutturata e rinnovata in molte sue parti.

Avvicinandosi il Santo Natale e l'Anno Nuovo, consapevole di non poterVi incontrare di persona, colgo l'occasione per porgere i più sinceri auguri a Voi e alle Vostre famiglie.

Il Sindaco  
**Daniele Biada**

■ *Opere pubbliche***IL PUNTO SULLE OPERE PUBBLICHE**di **Daniele Biada**

La progressiva diminuzione dei trasferimenti dallo Stato alla Provincia si ripercuote proporzionalmente anche sui finanziamenti che quest'ultima concede agli enti subordinati.

Fino a una decina di anni fa i Comuni avevano a disposizione un importo quinquennale predefinito (budget) da utilizzare per opere pubbliche, che veniva trasferito dalla Provincia sul conto del Comune automaticamente in rate annuali. Da parecchi anni tale importo viene definito annualmente ed è stato drasticamente ridotto, pregiudicando così una corretta programmazione alle amministrazioni locali.

L'assenza inoltre di bandi di finanziamento specifici da parte della Provincia complica ulteriormente la situazione.

Nel corso degli ultimi anni i Comuni, in accordo con le Comunità di Valle, hanno dovuto adeguarsi a queste circostanze, cercando di ottimizzare l'uso delle risorse economiche attraverso la concertazione delle opere pubbliche, privilegiando quelle di carattere sovracomunale.

Indipendentemente dalla scelta di unirsi tramite fusioni o di optare per la gestione associata obbligatoria, cresce per forza di cose la collaborazione tra i Comuni vicini, per fare in modo di realizzare nuove opere pubbliche e/o di creare/mantenere sul territorio i servizi.

Pur in un quadro economico abbastanza complicato rispetto al passato, nel nostro Comune sono in corso parecchi cantieri.

A rallentare la gestione dei lavori pubblici, da qualche tempo contribuisce anche la riduzione del personale imposta dall'obbligo di unirsi nella "Gestione associata obbligatoria dell'Ambito 6.1", che ha comportato per Campodenno la riduzione di personale del Comune per 24 ore settimanali.

Di seguito si elencano sinteticamente alcuni interventi iniziati o conclusi nel corso del 2020 e altri in programma per il 2021.

**EDIFICI COMUNALI****Piazza S. Barbara a Campodenno**

Nel corso del 2020 sono terminati i lavori di rifacimento di Piazza S. Barbara a Campodenno e a fine estate sono state realizzate delle opere di completa-

mento e di abbellimento, come l'aiuola all'ingresso corredata della scritta metallica retroilluminata di Campodenno.



Recentemente è stato terminato anche il manufatto che ben si innesta nel contesto della piazza e risponde ad elevati standard di risparmio energetico. I lavori sono durati molto più del previsto, in quanto l'emergenza sanitaria ha imposto delle norme che hanno comportato delle sospensioni temporanee e dei rallentamenti. Le numerose ditte che hanno dovuto alternarsi durante le lavorazioni sono state coordinate con grande impegno dal direttore dei lavori e dagli uffici comunali per portare a compimento l'opera, che a breve sarà usufruibile pienamente.

Gli ambulatori medici saranno trasferiti appena sarà possibile stipulare il contratto di affitto con il medico di base. Come sappiamo, il medico di base di Campodenno ha rassegnato le dimissioni con decorrenza 30 novembre e per ora l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari ha nominato un sostituto.

Appena l'APSS assegnerà il nuovo incarico, presumibilmente nei primi mesi dell'anno nuovo, sarà possibile modificare il contratto di affitto attualmente in essere con il titolare, in modo da permettere all'Associazione Amico Medico di trasferire gli studi medici da via Ponte Vecchio alla nuova sede.

Nel frattempo sarà stipulato anche l'accordo per traslocare il punto farmaceutico nel nuovo spazio e potrà essere utilizzato il servizio igienico con accesso diretto dall'esterno in occasione di manifestazioni.

A breve sarà inoltre siglato l'accordo con la SET per installare la cabina di trasformazione della corrente

## ■ Opere pubbliche

nel locale interrato a fianco dell'autorimessa, in modo da eliminare i punti di trasformazione (cabina e pali) presenti nel paese. L'operazione servirà ad ottenere un miglior aspetto paesaggistico, ma soprattutto garantirà un servizio migliore attraverso la realizzazione di una sorta di anello che possa fornire la corrente elettrica al paese anche in caso di guasti alle linee di adduzione.

### Centro Scolastico "Mario Pezzi"

Dal 2018 ad oggi l'edificio è stato oggetto di sostanziali lavori di riqualificazione energetica, messa a norma antisismica e adeguamento del sistema antincendi.

Gli interventi hanno anche comportato un ampliamento dell'immobile con la realizzazione di due nuove aule e l'adeguamento alle normative della scala antincendi. Questi ultimi interventi si sono rivelati di fondamentale importanza per il rispetto delle norme legate alla pandemia. Le aule infatti vengono usufruite regolarmente per permettere lo sdoppiamento di una classe e la scala antincendi è utilizzata giornalmente per l'ingresso e l'uscita di alcune classi per contingentare gli accessi. In occasione dei lavori sono state tinteggiate quasi tutte le aule.



Anche la sala dedicata alla psicomotricità della scuola materna, realizzata recentemente in collaborazione con quest'ultima grazie anche al contributo del Consorzio BIM dell'Adige, della Cassa Rurale Val di Non e di alcune ASUC, ha dimostrato l'importanza di poter disporre di spazi nuovi durante l'emergenza sanitaria.

Nel corso del 2020 è stata sostituita la pavimentazione in cubetti di porfido del piazzale antistante la scuola e sono state posate nuove tubazioni e caditoie per la regimazione delle acque superficiali,

usufruendo anche di un contributo statale di 50 mila euro.

In concomitanza con tali lavori è stato completamente risistemato il giardino della scuola materna ed acquistato un relitto di terreno adibito ad orto che risulta indispensabile per la didattica. È stato inoltre ripristinato l'accesso alla scuola materna attraverso un agevole percorso pedonale che collega il giardino con la strada, in modo da garantire un secondo accesso alla scuola utile anche in caso di esodo.

Ora si sta studiando la soluzione idonea per dotare la scuola di una palestra da realizzarsi nei pressi dell'edificio scolastico e non è esclusa la possibilità di attivare un concorso di idee.

Al problema tecnico legato alla localizzazione del nuovo fabbricato, si aggiunge quello delle risorse economiche che dovrà essere condiviso con l'amministrazione provinciale.

Questa ambiziosa struttura potrà fungere anche da centro di aggregazione extra-scolastico e da supporto all'attività delle associazioni sportive locali e in generale al mondo del volontariato.

### Caserma Vigili del Fuoco e magazzino comunale

I lavori di "Manutenzione straordinaria e adeguamento tecnico della caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Campodenno" sono iniziati alla metà dello scorso mese di luglio.

Sostanzialmente si è trattato di adeguare la struttura alle norme antisismiche, realizzare un piccolo ampliamento del fabbricato per creare una sala esposizione per i mezzi storici del Corpo e sdoppiare gli spogliatoi e i servizi igienici da destinare ai due generi.

La complessità legata alla presenza di numerose ditte e la necessità di rispettare le norme anti Covid-19, che prevedevano la presenza contingentata di persone in cantiere, hanno rallentato moltissimo i lavori.

Nonostante l'impegno degli uffici comunali e del direttore dei lavori nel seguire con premura l'alternarsi delle ditte in cantiere, si sono accumulati grossi ritardi che hanno causato disagi al nostro Corpo. I Vigili del Fuoco, che nel frattempo hanno trasferito tutta l'attrezzatura in una sede provvisoria, si sono dovuti adeguare alla situazione disponendo di una sede non riscaldata.

Con il nuovo anno potremo finalmente godere di una caserma bella e confortevole.

Il costo complessivo dei lavori è lievitato a 340 mila

## Opere pubbliche

euro a causa di alcune piccole modifiche al progetto, ma soprattutto per adeguare il cantiere alle normative anti Covid-19. Importo finanziato dalla Provincia con un contributo pari all'85% del totale.

### VIABILITÀ, SICUREZZA E RETI DI URBANIZZAZIONE

Nel corso del 2020 sono proseguiti i lavori di miglioramento della rete di urbanizzazione di tutto il Comune e a breve sarà effettuata una ricognizione delle opere da realizzare per completare il rifacimento dell'illuminazione pubblica a Termon e a Campodenno.

Dopo tale programmazione, inizieranno i lavori di rifacimento dell'illuminazione utilizzando, inizialmente, i 200 mila euro provenienti dal Fondo Strategico Territoriale e i 50 mila euro che dovrebbero arrivare a breve dal Ministero dell'Interno.

### Marciapiede lungo Corso Principale a Campodenno

Dopo l'approvazione del progetto relativo alla realizzazione del nuovo marciapiede nell'abitato di Campodenno lungo la S.P. 55, curato dal Comune di Campodenno su delega della Provincia, progettato nel lontano 2013 e approvato in via definitiva nel 2018, la Provincia ha finalmente appaltato l'opera nell'estate scorsa.

La ditta aggiudicataria avrebbe iniziato i lavori, ma l'iter autorizzativo, questa volta, è inciampato nella procedura espropriativa.

La pubblicazione della procedura è iniziata il mese scorso, per cui i lavori, il cui costo è pari a 860 mila euro totalmente a carico della Provincia, inizieranno a fine inverno.

### Incrocio S.P. 67 con via Salvez a Campodenno

Nel mese scorso è stato pubblicato il progetto per l'allargamento dell'accesso a via Salvez dalla S.P. 67 e la realizzazione del marciapiede lungo via del Giaz, ai fini dell'acquisizione delle aree.

Nei prossimi mesi gli uffici espletteranno le pratiche burocratiche necessarie per iniziare la procedura di appalto dei lavori, il cui importo è di 150 mila euro, con un costo a carico del Comune pari a 7.500 euro.

### Illuminazione a Campodenno

All'inizio del 2020, grazie a un contributo statale e a risorse economiche provenienti dal Fondo Strategico Territoriale, sono stati sostituiti i corpi

illuminanti lungo via Belvedere, via del Giaz e via degli Orti a Campodenno con lampioni ad alto efficientamento energetico. L'intervento è costato 89 mila euro.

### SOMME URGENZE

#### Somma urgenza in località "Madonnina del Faè" a Campodenno

La frana che si è staccata il 19 novembre del 2019 dal versante sottostante la strada comunale che conduce alla "Madonnina del Faè", in seguito alle intense precipitazioni, ha trascinato con sé la sede stradale.



Lo smottamento ha interessato anche la strada provinciale, che è rimasta chiusa per alcuni giorni in attesa che la ditta appaltatrice stabilizzasse provvisoriamente il piede del versante e realizzasse un'opera di difesa per intercettare eventuali nuove colate detritiche.

Dopo la sospensione invernale dei lavori, è stato riprofilato il versante, in modo da garantire la messa in sicurezza della strada provinciale, e sono stati realizzati alcuni drenaggi per intercettare le venute d'acqua presenti sul ripido pendio.

Per sostenere la strada comunale è stato realizzato un muro in terreno rinforzato con geogriglie fondato su micropali.

Per garantire il consolidamento e la stabilità del versante, sono state realizzate delle opere di ingegneria naturalistica ed è stata messa a dimora specifica vegetazione.

Per alleggerire la portata della tubazione delle acque bianche lungo via Salvez, è stata deviata l'acqua proveniente dalla "Madonnina" nel sottostante rio

## ■ Opere pubbliche

“Belasi”, utilizzando una tubazione in polietilene. Al completamento dell’opera, è stato posato un parapetto a norma lungo la via ed è stato ripristinato il manto bituminoso.

Il costo dell’opera è risultato essere di 240 mila euro, finanziati dalla Provincia con un contributo pari al 90%.

### **Somma urgenza in via Capitello a Quetta**

Il 29 agosto 2020, durante le intense precipitazioni, la rete delle acque bianche della frazione di Quetta è andata in pressione e ha trasformato via Capitello in un torrente che ha allagato alcune abitazioni.

Nel corso del sopralluogo con il Servizio Prevenzione Rischi della Provincia è stata eseguita una videoispezione che ha evidenziato danni irreparabili e delle strozzature alle tubazioni delle acque bianche.

Si è deciso pertanto di intervenire in somma urgenza per deviare tutte le acque superficiali provenienti dalla Piazza Cardinal Ruffini lungo via Dossi, in modo da alleggerire la portata della tubazione che corre lungo via Capitello.

Sono state sostituite buona parte delle tubazioni a valle dell’incrocio tra via Dossi e via Capitello con condotte di dimensioni adeguate e posate delle nuove griglie per intercettare le acque superficiali.

I lavori, che sono quasi conclusi, comportano una spesa di 160 mila euro completamente finanziati dalla Provincia.

### **PREVENZIONI URGENTI**

Durante la “Tempesta Vaia” il nostro territorio ha subito dei danni in parte affrontati con somme urgenze (per 220 mila euro) e in parte lasciati temporaneamente irrisolti a causa della mancanza di requisiti per essere affrontati con carattere di urgenza. In particolare a Termon, in via Castel la Santa e lungo via Pontara, si sono allagati alcuni locali privati. In seguito alle istanze presentate dal Comune, gli interventi citati sono stati inseriti nel “Piano degli investimenti relativi all’evento calamitoso dell’ottobre 2018” e successivamente finanziati in prevenzione urgente, mentre uno, a Lover, è in corso di studio.

### **Prevenzione urgente in via Castel la Santa a Termon**

Con “Ordinanza del Presidente della Provincia n. 195051 del 22 marzo 2019” è stata finanziata la “Regimazione delle acque superficiali nella frazione di Termon” in via Castel la Santa.

Durante i lavori di sostituzione della vetusta tubazio-

ne delle acque bianche lungo buona parte della via, è stato sostituito un tratto dell’acquedotto potabile e sono stati predisposti i passacavi per la sostituzione dei cavi dell’illuminazione pubblica.

In Piazza S. Giovanni è stato realizzato un grande pozzetto rompighetto che ha sdoppiato lo smaltimento delle acque, dirottate in parte verso via Pontara e in parte verso via Castel Corona, per non sovraccaricare le reti.

Recentemente, a conclusione delle opere, è stato ripristinato il manto bituminoso in via Castel la Santa e la pavimentazione in porfido in Piazza S. Giovanni.

L’intervento di regimazione, il cui costo è pari a 160 mila euro, è progettato a cura e spese del Servizio Prevenzione Rischi e totalmente finanziato dalla Provincia.

### **Prevenzione urgente in via Pontara a Termon**

Con “Ordinanza del Presidente della Provincia prot. 429120 del 21 luglio 2020”, è stato finanziato l’intervento di “Sistemazione ed adeguamento della rete di collettamento nella zona a valle dell’abitato di Termon”.

L’opera prevede la realizzazione di una tubazione di scarico delle acque bianche tra il grande pozzetto rompighetto recentemente realizzato in Piazza S. Giovanni a Termon e il Rio Ceresara. Con questo intervento saranno convogliate tutte le acque del pozzetto lungo via Pontara e captate tutte quelle della parte nord del paese a monte della strada provinciale.

L’intervento garantirà la regimazione delle acque, evitando l’allagamento di abitazioni, e smaltirà inoltre correttamente le acque della S.P. 67. La tubazione sarà posata infatti lungo la strada provinciale, in modo da alleggerire la portata nelle datate tubazioni esistenti a valle dell’abitato che attualmente sono sovraccaricate.

In concomitanza con le citate lavorazioni, saranno posati i passacavi per l’illuminazione pubblica.

Il lavoro, il cui importo è totalmente finanziato della Provincia, sfiora i 400 mila euro; ha già ottenuto l’autorizzazione del Servizio Gestione strade della Provincia ed è in attesa del benestare del Servizio Bacini Montani e del Comune di Denno, dove transita l’ultimo tratto di tubazione. Appena saranno rilasciate le autorizzazioni si procederà con l’appalto.

### **Prevenzione urgente in località “Lavine” a Lover**

La frana in località “Lavine” a Lover è nota da tempo ed è soggetta a monitoraggio da parte del Servizio Geologico della Provincia dal 2000, quando, in

## Opere pubbliche

seguito alle forti piogge del mese di novembre, il fronte è avanzato di alcuni metri.

Negli ultimi anni la Provincia ha realizzato un inclinometro per misurare la profondità del movimento e ha effettuato un rilievo topografico di precisione propedeutico alla redazione di uno studio preliminare che consenta di rallentare l'erosione del versante. Durante la "Tempesta Vaia" e gli eventi meteorologici successivi, la frana è avanzata ulteriormente e con il passare del tempo andrà ad interessare un traliccio della corrente, la strada comunale che conduce a "Maso Testoni" e la S.P. 67 "Del Lovernatico".

Dopo alcuni sopralluoghi con i servizi provinciali competenti, il mese scorso la Provincia ha comunicato che l'intervento può essere inserito nel prossimo aggiornamento del "Piano degli investimenti relativi all'evento calamitoso dell'ottobre 2018" e ci ha invitato a presentare un progetto il cui costo, totalmente a carico della Provincia, è stimato in oltre 450 mila euro.

### PARCO GIOCHI

Nel corso del 2020 i parco giochi sono stati chiusi per parecchio tempo a causa della pandemia e da quando sono stati riaperti viene effettuata una sanificazione settimanale dei giochi.

Il nostro Comune dispone di otto aree con giochi che sono certificati, per cui sicuri, ma che abbisognano di una riqualificazione.

Nella programmazione comunale del 2021 è prevista la sistemazione del parco giochi di Termon in collaborazione con l'ASUC. È in corso uno studio, in collaborazione con il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia, che coinvolge l'area antistante e quella sovrastante la ex scuola di Termon. È inoltre prevista la sostituzione di alcuni giochi anche nei parco giochi degli altri paesi.

### CENTRO RACCOLTA MATERIALI

Nei mesi scorsi l'amministrazione comunale ha acquisito dall'ASUC di Campodenno l'area che sarà adibita a Centro Raccolta Materiali in località "Paludazze".

Il progetto prevede una spesa a carico del Comune di circa 150 mila euro per lo spianamento dell'area e l'allargamento della strada di accesso.

È stata recentemente sottoscritta con la Comunità di Valle una convenzione che prevede che sia i lavori di predisposizione dell'area che di realizzazione del

CRM siano seguiti direttamente da quest'ultima.

Si ritiene che il Centro Raccolta Materiali abbia dimostrato di essere di fondamentale importanza per gli utenti che a causa della pandemia stanno subendo grossi disservizi legati allo scaglionamento nel conferimento e alle lunghe code per accedere.

A supporto di tale tesi, il Comune ha chiesto alla Provincia un contributo pari all'85% della spesa che dovrebbe essere erogato a breve, in modo da poter appaltare il prima possibile i lavori.

### RIQUALIFICAZIONI E SVILUPPO LOCALE

Dopo la riqualificazione dell'accesso all'abitato di Dercolo a cura dell'ASUC, nel corso del 2020 è stato riqualificato anche l'accesso all'abitato di Termon lungo via S. Barbara grazie alla collaborazione con l'ASUC di quest'ultima frazione.

Nel corso del 2021 sono in programma degli interventi all'ingresso delle altre frazioni.



### BANDA ULTRA LARGA

In ottemperanza alla stipula della "Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Provincia Autonoma di Trento", in attuazione dell'Accordo di Programma siglato il 2 Agosto 2016 tra il MISE e la Provincia, che ha come concedente Infratel Italia Spa e come Concessionario Open Fiber Spa, sta proseguendo l'iter per lo sviluppo della rete delle fibre ottiche anche nel nostro Comune.

Campodenno risulta infatti tra i Comuni da dotare di infrastruttura passiva a banda ultralarga, essendo una delle "aree bianche" della Provincia.

In seguito ai numerosi contatti con Opefiber, è stato definito il progetto che sarà approvato entro gennaio 2021 dalla "Conferenza dei Servizi della Provincia di Trento".

## ■ Opere pubbliche

La convenzione sopracitata prevede di servire un determinato numero di unità immobiliari per ogni Comune spendendo una cifra prefissata. Il target economico e di unità immobiliari è stabilito dalla società Infratel Italia in house al Ministero dello Sviluppo economico.

Grazie al lavoro di predisposizione dei passacavi realizzato negli ultimi dieci anni dal Comune, con l'importo stanziato dalla convenzione Openfiber riesce a portare la banda ultralarga, in questa prima fase, in tutte le abitazioni dei paesi di Campodenno, Dercolo, Lover, Quetta e Segonzona.

Sostanzialmente è previsto con la prossima primavera di iniziare a portare in ogni abitazione i cavi ottici fino ai punti di consegna stabiliti. Realizzata la rete di distribuzione, nella fase successiva sarà sempre Openfiber a portare i singoli cavi dai punti di consegna fino dentro le abitazioni che ne fanno richiesta a seguito del contratto che ogni utente è libero di stipulare con un qualsiasi operatore telefonico.

Negli altri abitati si sta cercando l'accordo per dotare provvisoriamente tutto il nostro Comune di una rete di servizio via radio (FWA) che garantisce una velocità minima di 30 Mega.

Appena il progetto sarà approvato e le normative lo permetteranno, sarà organizzato un incontro pubblico per illustrare il progetto e garantire la massima informazione sulla rete.

Nel caso in cui fosse impossibile organizzare un incontro in presenza, sarà proposta una presentazione del progetto con Openfiber in videoconferenza.

### **Piste ciclabili**

I Comuni della bassa Val di Non, all'interno dell'Accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della Comunità della Val di Non, hanno recentemente concordato di stanziare le risorse necessarie per studiare un percorso ciclabile che colleghi la Val di Non alla Piana Rotaliana.

È in corso uno studio per collegare il percorso ciclabile che si interrompe in località Sabino con la vecchia strada che dalla località Rocchetta conduce a Mezzocorona.

Appena possibile si ragionerà anche per collegare la destra orografica della valle a questa importante pista che potrà sviluppare dal punto di vista turistico la nostra zona.

### **COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI**

Nel corso del 2020 abbiamo beneficiato di collaborazioni con molti soggetti esterni all'amministrazione:

- Anche nell'anno che sta per concludersi il Parco Naturale Adamello Brenta ha curato la manutenzione di alcuni sentieri di montagna e delle aree limitrofe alle malghe di proprietà delle ASUC grazie a una convenzione stipulata con il Comune. Ha inoltre messo a disposizione alcuni gruppi arredo e fornito alle ASUC canalette stradali da posare sulle strade forestali.

- Nel corso del 2020 purtroppo il collegamento tra Lover e Sporminore del Dolomiti di Brenta Bike è rimasto interrotto per poter effettuare dei lavori di manutenzione, a carico del PNAB, che si sono dilungati a causa del rallentamento delle autorizzazioni provinciali.

- Prosegue il monitoraggio a Castel Belasi, all'ex scuola di Termon, in località "Lavine" a Lover e nell'abitato di Campodenno da parte del Servizio Geologico della Provincia. Nell'abitato di Campodenno la Provincia sta programmando un nuovo sistema di monitoraggio, concentrando la strumentazione nella zona in cui ritiene sia ancora presente un lento movimento.

- Prosegue anche la convenzione con la Biblioteca di Mezzolombardo per la gestione del punto lettura anche con le difficoltà legate alla pandemia.

- Nel corso del 2020 abbiamo usufruito gratuitamente di personale messo a disposizione dal Servizio per il Sostegno occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia per mantenere aperto Castel Belasi con il supporto dell'Azienda per il Turismo della Val di Non.

- Il servizio di consulenza prestato dalle ACLI in municipio per l'effettuazione della dichiarazione dei redditi o del calcolo dell'ICEF è stato effettuato nel 2020 e sarà garantito anche nel 2021.

# CASTEL BELASI È TORNATO A SPLENDERE

di Manuel Cattani



Con l'inaugurazione di Castel Belasi, avvenuta il 10 agosto del 2019 a seguito dei lavori di recupero e restauro del nostro maniero, si è iniziata la fase di valorizzazione del castello.

Già in quella occasione, attraverso il progetto culturale "Contemporaneamente a Castel Belasi", l'amministrazione comunale ha dato la possibilità a tutti di poter finalmente visitare uno dei castelli più affascinanti del Trentino, grazie anche ai contenuti esposti da importanti artisti e ad eventi di contorno che hanno permesso di capirne le potenzialità e il livello di attrattività.

Il dialogo iniziato con l'APT Val di Non ha portato a inserire il maniero nella rete dei castelli del Trentino e a programmare, per l'anno in corso, un'importante mostra di arte contemporanea che avrebbe dovuto portare a Castel Belasi molti artisti di fama internazionale.

Purtroppo, come tutti noi sappiamo, l'emergenza sanitaria legata al Covid-19 ha causato lo stop di qualsiasi attività che non fosse strettamente necessaria, congelando di conseguenza il progetto, che verrà rivalutato per il prossimo anno, con l'augurio che questa emergenza che sta mettendo a dura prova tutti sarà solo un brutto ricordo.

La collaborazione tra amministrazione comunale e Cassa del Trentino, iniziata nel corso dell'ultimo anno, ha come obiettivo principale di individuare un progetto di gestione del castello con l'intervento di soggetti privati, in modo da poter valutare la possibilità di sviluppare anche i fabbricati rustici.

Preme sottolineare che il servizio svolto da Cassa del Trentino è completamente gratuito per il nostro Comune ed è un primo passo per poter fare in futuro un bando di manifestazione di interesse per gestire il nostro maniero.

Attraverso questa collaborazione, l'amministrazione sta valutando l'ipotesi promossa della Soprintendenza della Provincia Autonoma di Trento di allestire a Castel Belasi una mostra fotografica permanente dell'Archivio fotografico storico provinciale.

Queste premesse suggeriscono un collegamento virtuoso tra l'impegno di valorizzazione dei fototipi dell'Archivio provinciale e il percorso di riqualificazione funzionale del Castello, a coronamento dei lavori di restauro condotti dal nostro Comune.

In aggiunta ad iniziative temporanee, la Soprintendenza potrà curare la progettazione e l'allestimento di un percorso espositivo permanente, che attraverso una selezione di fotografie di forte impatto offra a residenti e turisti una chiave di scoperta del territorio, documentando le principali trasformazioni del paesaggio culturale della valle.

L'amministrazione comunale, attraverso varie collaborazioni (Provincia, Cassa del Trentino e APT), intende arrivare a creare per quanto possibile un flusso di visitatori al castello che possano renderlo ancora più appetibile a investitori privati, in modo da favorire risvolti positivi dal punto di vista turistico, economico e culturale per l'intera valle.

## SPID: LA NUOVA IDENTITÀ DIGITALE

Lo SPID è il sistema unico di accesso con identità digitale ai servizi online della pubblica amministrazione italiana e dei privati aderenti nei rispettivi portali web: cittadini e imprese possono accedere a tali servizi con un'identità digitale che ne permette l'accesso e la fruizione da qualsiasi dispositivo.

Con il nuovo anno SPID sarà obbligatorio per accedere a tutti i portali della pubblica amministrazione. Dal 2021, infatti, l'identità digitale SPID (nome utente e password) sarà la chiave unica d'accesso ai servizi online della pubblica amministrazione insieme alla CIE, cioè alla carta d'identità elettronica, e alla CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

È possibile attivare SPID direttamente in Comune e al momento gli sportelli attivi per la Val di Non sono CAMPODENNO e CLES.

Tutta la procedura di attivazione può essere svolta allo sportello oppure, per velocizzare i tempi, si possono seguire 3 semplici passaggi:

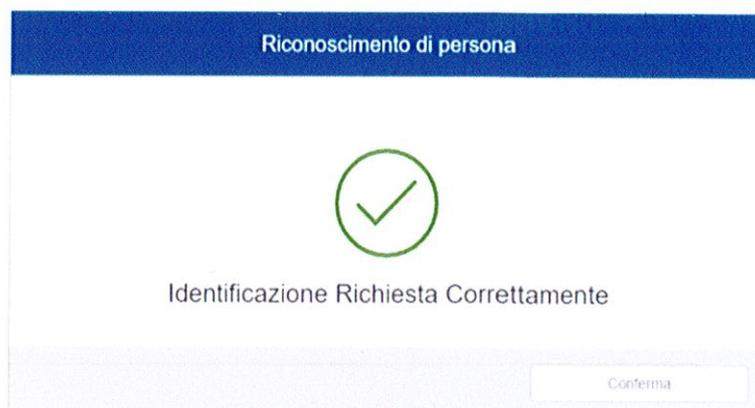
### 1 Registra i tuoi dati sul sito di Lepida

Accedi al sito di Lepida (<https://id.lepida.it/lepidaid/registra>) e inserisci tutti i dati necessari, indicando:

- il tuo indirizzo e-mail (non serve avere una PEC) che sarà il tuo nome utente
- la password che dovrà avere:
  - lunghezza tra 8 e 16 caratteri;
  - caratteri sia maiuscoli che minuscoli;
  - almeno un carattere numerico;
  - almeno un carattere speciale (ad esempio . ! # \$ % , ecc.);
  - non più di 2 caratteri consecutivi uguali;
  - informazioni non riconducibili a te (ad esempio nome, cognome, codice fiscale);
- il tuo numero di cellulare
- l'immagine (foto o scansione) fronte e retro del tuo documento di riconoscimento italiano (carta di identità o passaporto o patente di guida) in corso di validità
- l'immagine (foto o scansione) fronte e retro della tua tessera sanitaria italiana in corso di validità.

Infine scegli la modalità di riconoscimento "DI PERSONA" e lo sportello dove farti identificare:  
Sede COMUNE DI CAMPODENNO

Una volta scelto lo sportello vedrai il messaggio "Identificazione Richiesta Correttamente" (come nell'immagine qui sotto riportata). Quindi premi il tasto "Conferma".



Una volta fatto, potrai prendere appuntamento allo sportello del Comune di Campodenno, in modo che un operatore ti riconosca di persona e verifichi che possiedi i documenti caricati.

### 2 Prendi appuntamento in Comune

Puoi prendere l'appuntamento nella data e nell'orario preferiti all'Ufficio Anagrafe, in via delle Loze, 1 – 38010 Campodenno.

Per prenotare l'appuntamento è possibile chiamare il numero 0461.655547.

### 3 Recati allo sportello e ottieni SPID

Nella data e nell'orario della tua prenotazione recati nello sportello, portando con te i documenti validi caricati nella fase 1 di registrazione:

- il documento di identità valido
- la tessera sanitaria in corso di validità

Una volta che l'operatore avrà verificato che possiedi i documenti caricati e che sei la stessa persona "certificata" dai documenti, attiverà SPID.

Da quel momento avrai subito un unico utente (la tua e-mail) e un'unica password (quella da te scelta) per usare i servizi online di tutte le pubbliche amministrazioni italiane.

### Per ulteriori informazioni

Per conoscere tutto su SPID visita il sito internet [www.spid.gov.it](http://www.spid.gov.it).

## UN SALUTO DAL PUNTO DI LETTURA

di Veronica Barbetti

Cari lettori,

come sapete, in questo anno difficile, il Punto di Lettura di Campodenno, come tutte le biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino, è stato costretto a modificare le modalità di fruizione dei propri servizi.

Abbiamo affrontato i periodi di chiusura, o meglio, di porte chiuse, per apportare alcune modifiche e migliorie e per inserire a catalogo tanti nuovi libri, nella speranza che presto possiate tornare numerosi ad animare gli spazi del Punto di Lettura!

Vi elenchiamo di seguito quali sono i servizi che vi offriamo attualmente, ricordandovi che al momento potete accedere su appuntamento, telefonando allo 0461.655937 oppure inviando un'e-mail a [campodenno@biblio.infotn.it](mailto:campodenno@biblio.infotn.it)



### Prestito e tessera

Per accedere al prestito è necessaria l'iscrizione. È sufficiente presentare un documento e fornire alcuni dati personali (indirizzo, telefono ecc.) e si ottiene così, gratuitamente, la tessera per il prestito, valida in tutte le biblioteche della provincia di Trento.

Il Punto di Lettura di Campodenno permette di prendere in prestito fino a:

- 5 libri – per 30 giorni
- 5 numeri di riviste (eccettuato l'ultimo) per 30 giorni
- 3 DVD – per 7 giorni

biblioteca valuterà l'opportunità dell'acquisto per i fini della biblioteca e fornirà comunque una risposta.



### Prestito interbibliotecario

Se il Punto di Lettura non dispone del libro desiderato, è possibile farne richiesta alle altre biblioteche della provincia tramite il prestito interbibliotecario. Il libro arriva generalmente entro 7 giorni. L'utente sarà avvisato via e-mail, sms o telefono. Il servizio è fornito dalla Provincia di Trento, al momento in modo gratuito.



### Rinnovo

È possibile chiedere il rinnovo di libri e riviste per altri 30 giorni, anche via e-mail o telefono. Il rinnovo viene concesso, a meno che nel frattempo i materiali non siano stati prenotati da altri utenti.



### Risorse digitali

Oltre ai materiali librari, il Punto di Lettura offre l'accesso alle risorse digitali. Da novembre 2012 aderisce infatti a MLOL-Medialibrary, che dà gratuitamente la possibilità di: leggere e-book, sfogliare online quotidiani e riviste in moltissime lingue, ascoltare musica e audiolibri, e molto altro ancora! Per aderire è sufficiente presentare la tessera del CBT in una delle 35 biblioteche trentine aderenti e fornire un indirizzo e-mail cui verranno inviati i dati per l'accesso.

### Prenotazione

Se libri, riviste o DVD che si vogliono richiedere sono in prestito, è possibile la prenotazione. Quando torneranno disponibili il Punto di Lettura ne darà avviso via e-mail, sms o telefono.



### Proposte di acquisto

L'utente può suggerire l'acquisto di libri o altri materiali. Il responsabile della

### Recapiti e orari

Punto di lettura di CAMPODENNO: Martedì - 14.30-18.30 - Giovedì - 14.30-18.30  
Via Principale 4, Campodenno - Tel. 0461/655937  
[campodenno@biblio.infotn.it](mailto:campodenno@biblio.infotn.it) - [www.comune.campodenno.tn.it](http://www.comune.campodenno.tn.it)

## SPERIAMO DI TORNARE PRESTO A CONDIVIDERE ATTIVITÀ, ESPERIENZE ED EMOZIONI

L'anno che sta per concludersi è stato molto impegnativo anche per la nostra Scuola Materna e per questo desideriamo innanzitutto ringraziare tutte le famiglie e il personale per la collaborazione e l'impegno profuso.

In primavera, durante il periodo in cui la scuola è rimasta chiusa, si è pensato ad un'iniziativa per dare un segnale della vicinanza e della presenza della scuola, una scuola fatta di bambine e bambini, genitori e personale.

È nato così un gruppo Whatsapp dove periodicamente il personale proponeva delle attività ai bambini, sempre facoltative, chiedendo poi un riscontro attraverso una foto, un pensiero o un video. Che bello per i nostri bambini poter sentire delle voci che facevano ormai parte della loro quotidianità o vedere delle immagini dei loro compagni! Ci si sentiva tutti un po' più vicini, nonostante il dover rimanere a casa. Alla riapertura della Scuola Materna si sono dovuti riorganizzare spazi e attività, al fine di rispettare il protocollo Covid-19 vigente e le direttive della Federazione Provinciale delle Scuole Materne.

I bambini sono stati suddivisi in due sezioni, senza condivisione alcuna di spazi e attività.

Per il Natale ormai alle porte si è pensato di allestire, con il contributo anche dei genitori, un albero all'esterno della scuola. Le decorazioni verranno realizzate dai bambini di entrambe le sezioni che, pur lavorando in modo separato, potranno vedere esposti tutti insieme sull'abete i loro manufatti. Pensiamo che questo possa essere davvero un messaggio di speranza per poter ritornare a condividere attività, esperienze ed emozioni comuni.

Per quanto riguarda invece l'edificio scolastico, quest'anno è stata ultimata la realizzazione dell'aula dedicata alla psicomotricità e l'amministrazione comunale ha provveduto alla sistemazione del giardino riservato alla nostra scuola.

Auguriamo a tutti Voi un Sereno Natale e un nuovo Anno in salute.

**I bambini della Scuola Materna augurano a tutta la comunità un sereno Santo Natale**



Nei mesi scorsi in municipio a Campodenno è apparso uno splendido "mosaico" di arcobaleni e vivacità: un pannello enorme di legno, tappezzato con i disegni e le foto dei lavoretti realizzati da mani piccole ma creative.

L'iniziativa è stata lanciata dall'amministrazione comunale in collaborazione con le maestre e il presidente della scuola dell'infanzia, che ha anche costruito il pannello di legno, e ha visto il coinvolgimento attivo dei bimbi che hanno impugnato matite e pennelli, realizzando una serie di disegni e lavoretti originali.

L'idea è nata per dar vita a una parentesi di svago in un periodo in cui le attività didattiche erano sospese. I bambini erano liberi di utilizzare i materiali e le tecniche che preferivano, l'unico vincolo della creazione era l'arcobaleno, simbolo di speranza. Quella speranza che ritroviamo ogni giorno nei sorrisi dei più piccoli.

Così è sorta questa grande opera collettiva e, con in sottofondo la canzone "Over the Rainbow" ("Oltre l'arcobaleno"), è stato anche realizzato un video che ripercorre le fasi dell'allestimento del pannello e dei lavoretti.

## MELINO IL NIDO, UN LUOGO ACCOGLIENTE DOVE SENTIRSI A CASA E CRESCERE CON GIOIA

di Valentina Tanel e Alice Paoli

Ed eccoci qua, a scrivere con molto piacere un articolo per il giornalino del Comune di Campoddenno che racconti il nostro asilo nido!

Melino il Nido è un servizio di conciliazione privato, che offre alle famiglie una risposta concreta all'esigenza di conciliare tempi familiari e lavorativi.

Ricordiamo che la struttura è iscritta all'Albo come Ente Erogatore di Buoni di Servizio cofinanziati dal FSE. Questi titoli di spesa andranno ad ammortizzare le rette a carico delle famiglie e dalla primavera 2016 sono stati attivati anche per la fascia 3-9 anni.

Il servizio opera con personale qualificato e formato, rispettando requisiti strutturali e organizzativi richiesti dalla Provincia Autonoma di Trento. Nei mesi di luglio

e agosto, viste le numerose iscrizioni, attiviamo da molti anni un servizio in più per i bambini dai 3 ai 9 anni: "E...STATE CON NOI!".

Durante i mesi estivi cerchiamo di proporre numerosi laboratori. Tutto questo è possibile anche grazie alla collaborazione dell'amministrazione comunale, che ogni anno ci dà la possibilità di utilizzare i locali della casa frazionale di Termon.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti un sereno Natale e un 2021 pieno di gioia, salute e serenità!

### Per informazioni ci trovate a:

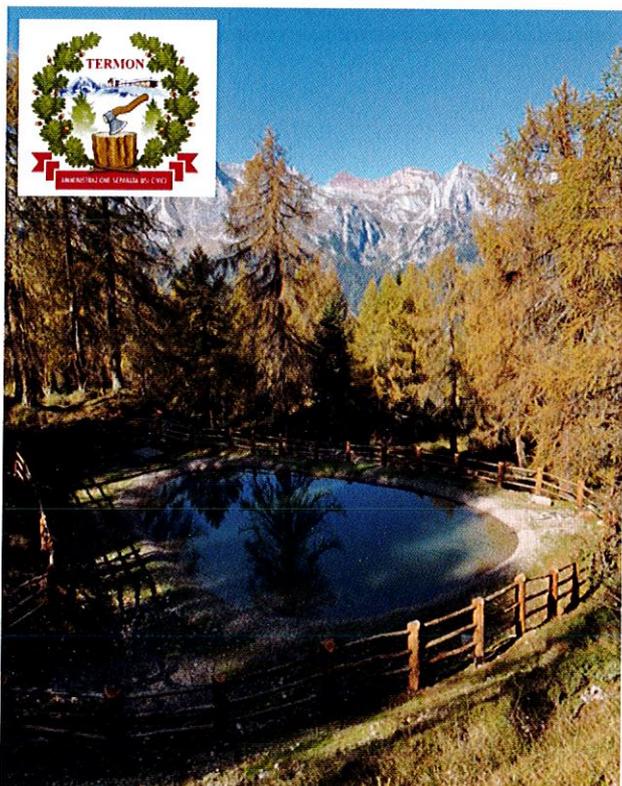
Termon in via Pontara, 5

oppure ai numeri 340.4787287 e 340.5142081.



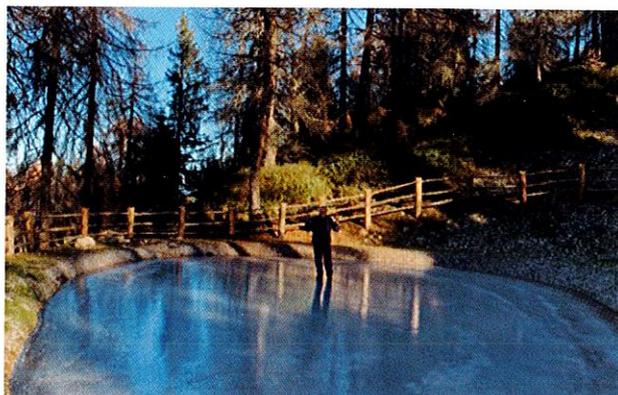
## UNA NUOVA POZZA-SERBATOIO E TRE ABBEVERATOI A MALGA TERMONCELLO

Come tutti i cittadini sanno, le ASUC del Comune gestiscono le malghe del nostro territorio. Anche l'ASUC di Termon cura la malga di proprietà dell'omonima frazione e, purtroppo, negli ultimi anni la scarsità di acqua nei mesi estivi si è accentuata per i noti fenomeni che in tutto il mondo si fanno sentire.



L'amministrazione si è attivata per cercare una soluzione a tale problema e ha incaricato l'agronomo forestale dott. Paolo Pozzatti di redigere un progetto per la realizzazione di una pozza-serbatoio nei pressi della malga Termoncello, con il contestuale miglioramento degli abbeveratoi. Presentato il progetto sul PSR 2020 della Provincia Autonoma di Trento e avuto il parere di fattibilità e il finanziamento dell'opera, nel corso di quest'anno la ditta Northscavi di Termon ha provveduto a realizzare il lavoro. I censiti hanno potuto visionare e apprezzare la pozza-serbatoio realizzata dove insistevano due vecchie cisterne, poste nel 1982 dalla società di Alpeggio Denno-Termon. La pozza risulta essere molto suggestiva, recintata da una robusta staccionata e attornata da larici e rododendri. Il bacino non

è molto grande, ma contiene circa 900 ettolitri di acqua tutto l'anno, anche in inverno.



Nella stagione fredda, naturalmente, sul lago si forma uno strato consistente di ghiaccio. Fin dai primi giorni di novembre chi è passato lo ha trovato ormai gelato.

Per il miglioramento dell'attività pascolativa, si sono realizzati tre abbeveratoi in acciaio, rivestiti con assi in larice e disposti in tre punti ben distanziati. Qui gli animali in alpeggio potranno abbeverarsi senza doversi recare in una sola postazione, come avveniva prima con le due vasche di cemento non troppo belle da vedersi.

Con questo intervento il problema della scarsità di acqua dovrebbe essere risolto, poiché quella proveniente dalla sorgente non verrà mai più sprecata e rimarrà nel bacino.



■ dalle Associazioni

## UN 2020 ALL'INSEGNA DELLA SOLIDARIETÀ

di Rita Cattani, presidente Associazione Amici del Madagascar

Gennaio 2020: per gli Amici del Madagascar l'anno è iniziato bene. Tre incontri nelle scuole, per parlare di solidarietà, di condivisione, di quanto sia importante aiutare con rispetto le persone bisognose. Un'attività, quella della sensibilizzazione, che riteniamo fondamentale e che perseguiamo con impegno.



Il 3 di gennaio la Pro Loco Castel Belasi organizza la premiazione del concorso per i presepi realizzati nelle nostre frazioni durante il periodo natalizio e fa una scelta solidale: i premi per i partecipanti sono piccoli oggetti realizzati nel centro disabili ACBHM sostenuto dall'associazione. Il 17 gennaio è la volta della Benedizione del sale, che quest'anno si è tenuta a Campodенно. E qui è il mondo della

cooperazione, nello specifico la Cooperativa Primanaunia, che tende una mano ai poveri. Una manifestazione pensata per non dimenticare e onorare l'antico rito della Benedizione del sale e che fin dalla prima edizione nel 2010 è legata alla solidarietà. Qui il progetto sostenuto con le offerte lasciate per il sale è l'Azienda agricola Tanteraka Ny nofy, che significa "il sogno realizzato", ed è stata voluta per aiutare sei centri medico-sanitari: "l'agricoltura per la salute".

In febbraio fa seguito una serata speciale: la Valium band presenta il suo cd "Camminerò" per ricordare i "Girasoli". Un momento intenso e commovente. La generosità e l'unione di tante persone per un dono che viene destinato all'Orfanotrofio "Casa Garrelli", dove 23 ragazzi orfani vengono ospitati e amati. Infine la visita di monsignor Rosario Vella, vescovo in Madagascar, che ci parla della realtà malgascia, di quanto sia difficile la vita in questo paese tanto bello quanto povero.

E poi... il poi lo conosciamo tutti. Il mondo si ferma... siamo smarriti, destabilizzati, impauriti.



dalle Associazioni



Il Coronavirus non risparmia neppure il Madagascar, e tutta l'Africa: primi casi a metà marzo, si dice portati da alcuni turisti francesi, e un avvio con pochi contagi e nessun decesso. Ma poi, con l'arrivo della stagione fredda, nel mese di giugno i contagi crescono in maniera esponenziale. I dati che ci arrivano non possono essere affidabili, visto che i tamponi sono riservati a pochi e solo nella capitale e in pochi altri centri. I poveri non si sottopongono al tampone... tanto non avrebbero i soldi per curarsi. Fin dall'inizio della pandemia sono state prese misure di "confinamento" molto rigide, simili alle nostre: chiusura di scuole, luoghi di culto, centri di aggregazione, chiusi anche i negozi, le fabbriche e le attività di ogni tipo, blocco dei trasporti, divieto di uscire di casa, divieto di spostarsi da un centro all'altro. Una situazione che è stata difficile per noi, ma proviamo a immaginare che cosa significhi non poter uscire di casa per quell'80% della popolazione che vive di quello che produce alla giornata, che mangia solo se quel giorno è riuscita a vendere qualcosa lungo i marciapiedi o se è riuscita a trovare

qualche lavoretto da fare.

Per fortuna, nonostante questa situazione di fragilità, gli aiuti non sono mancati. Oltre a quanto elencato, molte sono state le persone che ci hanno aiutato con delle offerte e così abbiamo potuto mandare degli aiuti straordinari per l'emergenza e iniziare alcuni progetti: la realizzazione di una riserva d'acqua per un istituto che ospita bambini con difficoltà motorie e la costruzione di un centro diurno per non vedenti. La Regione Trentino Alto Adige ha poi co-finanziato un nostro progetto presentato nel 2019 per l'acquisto di un furgone, che sarà adibito tra l'altro al trasporto del riso prodotto nell'azienda agricola e distribuito alle varie comunità, dove le suore svolgono il loro servizio: dispensari medici, mense per ragazzi, sostegno alimentare ai carcerati, ai poveri e ai malati di cui si occupano a domicilio.

Mai come quest'anno, inoltre, sono state preziose le adozioni a distanza! Siamo dunque molto contenti di quello che siamo riusciti a fare, per aiutare questi nostri amici che quotidianamente combattono per la sopravvivenza. E non solo al tempo del Coronavirus.

dalle Associazioni

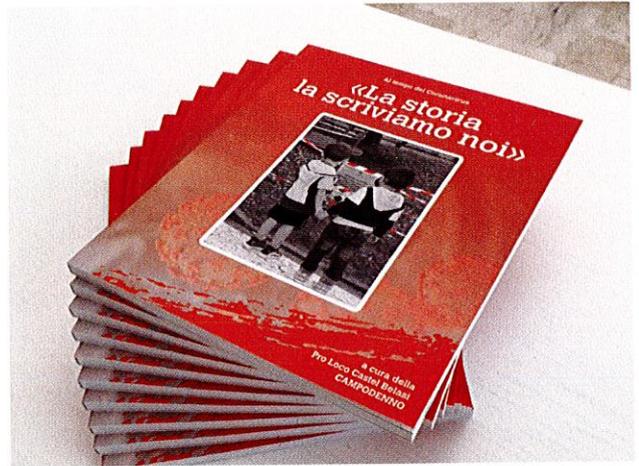
## NEL DISCO PER I «GIRASOLI» E NEL LIBRO «LA STORIA LA SCRIVIAMO NOI» LE EMOZIONI DEL 2020

di Nadia Bertagnolli, presidente della Pro Loco Castel Belasi

Come per tutte le associazioni, anche per la Pro Loco Castel Belasi il 2020 è stato un anno di pausa forzata. Il Covid-19 e il conseguente lockdown, infatti, ci hanno messo in stand-by fino a data da destinarsi.

Abbiamo iniziato l'anno con tanti progetti e tanta buona volontà: sabato 15 gennaio in Sala Pozza abbiamo organizzato la presentazione del cd "Camminerò", dedicato ad Andrea, Luca, Mattia e Stefano, i nostri 4 sfortunati "Girasoli", come li chiamiamo tutti affettuosamente.

La canzone, scritta da Igor Portolan e suonata dalla Valium Band, racchiude in pochi versi i pensieri e le emozioni che il dolore per la perdita di una persona cara possono lasciare. Il ricavato della vendita dei cd è stato donato all'associazione "Amici del Madagascar".



Qualche settimana dopo è iniziato questo difficile periodo di pandemia, che ci ha costretto ad annullare i vari eventi in programma e che purtroppo ci interessa ancora oggi. Che fare quindi? Cercavamo qualcosa che ci permettesse di coinvolgere la comunità nel rispetto delle regole.

È nata così l'idea del libro "La storia la scriviamo noi". Abbiamo invitato i nostri concittadini a mandarci le loro testimonianze, le foto, gli aneddoti e quant'altro

sul difficile periodo che tutti stavamo vivendo. Una volta raccolto tutto il materiale, l'abbiamo selezionato, assemblato e infine stampato con il prezioso contributo della Cassa Rurale Val di Non. Dopo la piacevole serata di presentazione del libro, che purtroppo non ha potuto coinvolgere la popolazione, lo abbiamo regalato a ogni famiglia del nostro Comune.

Il risultato finale è stato quello di una pubblicazione piacevole e di facile lettura, ma ricca di testimonianze di vissuto molto toccanti. Ringraziamo di cuore tutte le persone che hanno aderito a questa nostra iniziativa, raccontandoci le loro emozioni, i loro pensieri, le loro paure ma anche scrivendo poesie, filastrocche e tanto altro. Questo libro ci ha impegnato molto, ma ci ha regalato tanta soddisfazione.

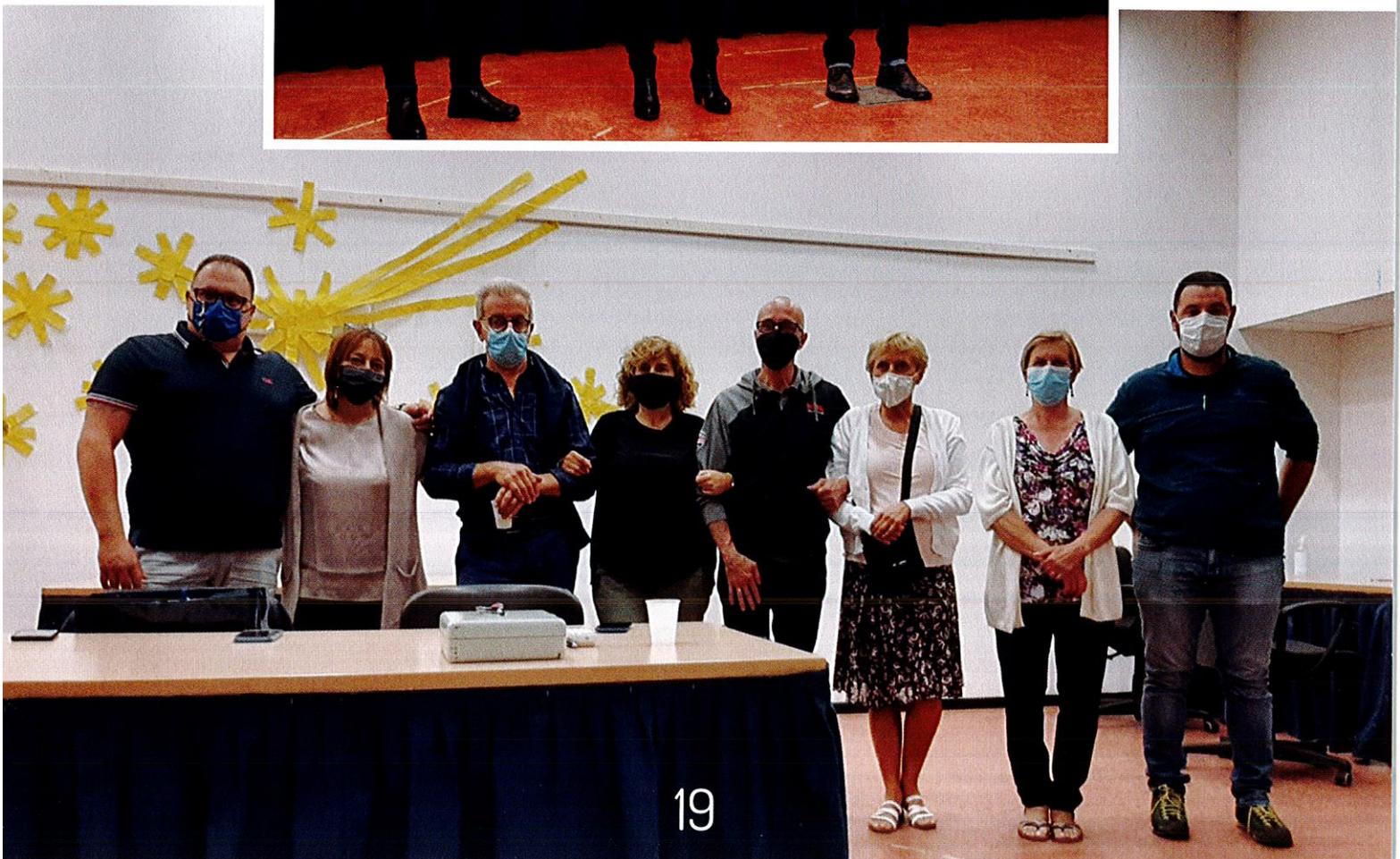
In primavera era previsto il rinnovo del direttivo della Pro Loco e finalmente a settembre siamo riusciti a riunirci in assemblea. Il rinnovo delle cariche ha confermato presidente Nadia Bertagnolli e ha visto la nomina di Roberto Zanotti in qualità di vicepresidente, la riconferma di Donetella Maines e Manuel Zanotti e i nuovi ingressi di Annunziata (Nuccia)

■ *dalle Associazioni*

Merlo, Roberta Paoli, Giovanni Vicenzi e Massimo Chistè, che sostituiscono Marzia Pichler, Stefano Buratto e Oscar Pedò, i quali hanno lasciato a malincuore il direttivo per motivi lavorativi o familiari. Il nuovo staff si è subito dato da fare per ideare un evento natalizio che accendesse con un po' di serenità queste Feste così anomale, con l'intento principale di coinvolgere ancora una volta i cittadini di Campodenno e frazioni. Abbiamo pensato di fare un concorso fotografico al quale tutti possono partecipare inviando uno scatto che rappresenti un momento, un volto, un oggetto che sia l'albero o il presepe, ma potrebbe essere anche una letterina a

Babbo Natale o qualsiasi cosa che esprima la nostra idea del Natale 2020. L'autore della foto che una giuria riterrà più rappresentativa e originale riceverà un'opera dell'artista Sarah Mutinelli.

Il nuovo direttivo della Pro Loco Castel Belasi augura a Voi tutti e alle Vostre famiglie un sereno Natale.



■ dalle Associazioni

## QUETTA INIZIATIVE: PERSONE CAPACI E VOLENTEROSE AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

Di Nicolò Riz, presidente Quetta Iniziative

All'inizio anno era previsto lo svolgimento di numerosi eventi e attività (Carnevale, Sagra Paesana, Banchetto del Ringraziamento, Vigilia di Natale,...), ma, per evidenti motivi, non si sono potuti svolgere.

A inizio anno, in data 6 gennaio, su richiesta del corpo catechesi di Campodenno, è stato allestito in piazza a Quetta un ricco banchetto in seguito alla celebrazione della messa dell'Epifania.

In data 16 febbraio si è svolto il consueto Carnevale nella casa frazionaria paesana con pasta al ragù per tutti. È stato un vero successo, in quanto non ci aspettavamo così tanta partecipazione da parte della popolazione.

Dato che il tipico banchetto natalizio per ovvie ragioni non si potrà organizzare, si è pensato di consegnare durante la Vigilia di Natale un pacchetto regalo ai bambini del paese nella speranza di condividere un momento di gioia e felicità (nel rigoroso rispetto delle

normative Covid-19).

Negli ultimi due anni, e in particolare in questo che sta per terminare, sono stati investiti i ricavi delle precedenti feste per la riorganizzazione e sistemazione del deposito e per l'acquisto di attrezzature per le future feste (stoviglie in porcellana, bruciatori, contenitori portaoggetti, affettatrice, lavastoviglie).

Nel corso degli ultimi due anni si è creato un gruppo di persone capaci e volenterose le quali, nonostante gli impegni lavorativi e di studio, sono sempre pronte a mettersi a disposizione nel momento in cui si voglia proporre e organizzare qualche attività per la comunità.

Appena si potrà tornare alla vita di tutti i giorni, di sicuro ci metteremo all'opera per continuare a coinvolgere la popolazione nelle nostre manifestazioni e nei nostri eventi.

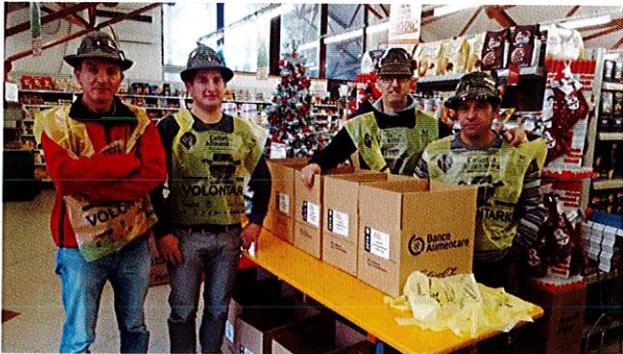


■ dalle Associazioni

## PER GLI ALPINI NON ESISTE L'IMPOSSIBILE

Cari compaesani, anche il Gruppo Alpini di Campodenno porge a tutti voi un caro saluto. Purtroppo quest'anno la pandemia ha costretto il nostro gruppo a limitare le attività sociali, ma brevemente vogliamo anche noi illustrarvi ciò che abbiamo fatto.

Per prima cosa ci teniamo a sottolineare il grande impegno che noi Alpini mettiamo per la raccolta alimentare. Sono diversi anni che aderiamo al progetto della "Colletta Alimentare" nel mese di novembre presso il punto vendita di Campodenno con grandi risultati e per questo vi ringraziamo di cuore. Quest'anno purtroppo abbiamo dovuto a malincuore rinunciare per diversi motivi, ma speriamo di poter proseguire l'iniziativa di aiutare i più bisognosi, con la speranza che il vostro aiuto e il vostro sostegno possano continuare anche in futuro.



Da qualche anno portiamo gioia all'interno della scuola materna con la nostra Befana Alpina. È molto bello vedere l'entusiasmo dei bambini al nostro arrivo, anche se, ahinoi, la nostra cara, brutta e vecchia befana a qualcuno fa un po' paura! Regaliamo un gioco per ogni sezione e un sacchettiino di dolci a ogni bimbo... il sorriso con cui ci ripagano non ha prezzo. Anche quest'anno abbiamo in programma di venirci a trovare, cari bambini, ma non possiamo svelarvi nulla... sarà una sorpresa!

Il nostro gruppo conta circa 80 soci tra alpini e simpatizzanti. In febbraio abbiamo trascorso una bellissima domenica tutti assieme: messa al mattino e poi tutti a pranzo al Ristorante Dalpez di Denno. È stato un momento molto bello e conviviale che speriamo di ripetere al più presto.

Oltre ai momenti belli e gioiosi, non possiamo dimenticare dei nostri caduti in guerra, coloro che



hanno salvato la nostra patria con la propria vita. La domenica prossima al 4 novembre depositiamo le corone ai monumenti ai caduti in tutte le frazioni del nostro Comune, cercando di coinvolgere quante più persone possibili. Una tradizione seguita di solito da un bellissimo momento conviviale nella nostra sede. Il mese scorso si è svolta in forma ridotta a causa del Covid.

Per la prima volta quest'anno abbiamo collaborato con il Comune e con la Pro Loco di Campodenno per donare i panettoni alla popolazione di Gonzaga. Sono ormai tre anni che il nostro gruppo acquista pandori e panettoni della Sezione ANA, il cui ricavato serve per finanziare opere di solidarietà, e ne andiamo molto fieri.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti voi un sereno Natale, nella speranza che il 2021 spazzi via questo anno che, lasciatecelo dire, per fortuna volge al termine. Ci auguriamo che questa pandemia finisca quanto prima e che ognuno di noi possa riprendere una vita normale.

Sinceri auguri dal Gruppo Alpini di Campodenno!



■ dalle Associazioni

## U.S. BASSA ANAUNIA: LA GIOIA DELLO SPORT

di Bruno Tommasini

Quasi tutti ci conoscono, ma giova ricordare che l'Unione Sportiva Bassa Anaunia è la società sportiva della Bassa Valle nata dall'unione delle società sportive di Quetta e di Ton, e poi definitivamente consolidatasi nell'assetto attuale con l'adesione nel giugno del 1990 delle società di Campodenno, Denno e Flavon.

Un bel traguardo per l'U.S. Bassa Anaunia: oltre 30 anni di attività dando opportunità di gioco, educazione, sviluppo motorio e relazione sociale ai giovani dei Comuni di Campodenno, Denno, Contà, Ton e Sporminore.

Nonostante siano passati tanti anni, lo scopo è sempre rimasto quello di promuovere in Bassa Val di Non lo sport per i giovani, i bambini e le bambine tramite il gioco del calcio e della pallavolo. Una mission che passa attraverso un grande impegno dei volontari, con la ricerca di un continuo miglioramento tramite allenatori aggiornati, competenti e che sappiano interagire con gli atleti. Stiamo costantemente cercando di coinvolgere e accogliere volontari disposti a spendersi e a collaborare per la missione educativa/sportiva a favore dei giovani, patrimonio delle nostre comunità.

L'energia e lo stimolo necessari all'attività sono alimentati dall'appoggio delle amministrazioni comunali, dall'aiuto da parte della Cassa Rurale, degli sponsor e dei giovani. Riusciamo così nell'impresa difficile di entusiasmare, far giocare insieme, allenare alla fatica e all'impegno, attraverso

un sano divertimento, i giovani. Questo è veramente importante e ci carica dell'energia necessaria per organizzare le attività.

Per i più piccoli lo sport è qualcosa di magico, indispensabile alla formazione psico-fisica, all'educazione e allo sviluppo motorio. Lo vediamo anche in questo momento difficile, in cui è ancora più forte l'esigenza da parte dei bambini e delle famiglie di partecipare all'attività sportiva.

A Campodenno, per quanto riguarda il campo e la logistica, abbiamo una situazione ottimale: il campo sintetico è sempre occupato, è un piacere utilizzarlo. Lì si può davvero toccare la gioia dello sport, basta passare a vedere gli allenamenti e le partite delle varie squadre. Stessa cosa accade sugli altri campi e nelle palestre a disposizione della società sportiva, in particolare Denno e Flavon per il calcio, Denno e Cunevo per la pallavolo.

La scaletta dei gruppi inizia con la squadra dei piccoli amici, composta da bambini e bambine dai 5 anni: si gioca e si fa movimento di base stimolati da allenatori/educatori qualificati, con giochi appropriati e di sviluppo motorio. L'entusiasmo è palpabile, qui si fanno le prime esperienze motorie generali.

Si prosegue con le due squadre dei primi calci, 18 bambini e bambine con età di 7/8 anni che approfondiscono il gioco del calcio, e poi con le due squadre dei pulcini con 24 bambini e bambine di 9/10 anni.

Al campo di Campodenno si allenano e giocano anche i ragazzi della squadra giovanissimi U15 (18



■ dalle Associazioni



ragazzi di 13/14 anni), la squadra amatori e la squadra di promozione che si alterna con il campo di Denno.

Al campo di Flavon si allenano e giocano gli esordienti, un bel gruppo di 25 ragazzi di 11/12 anni, e la squadra degli Allievi U17, pure un bel gruppo con 21 ragazzi con età di 15/16 anni.

La squadra di Promozione si allena e gioca a Denno, ma anche a Campodenno.

L'U.S. Bassa Anania offre la possibilità di giocare a calcio, ma anche a pallavolo, con le squadre di volley che vengono organizzate in collaborazione con l'A.S.D. Predaia; sono circa 40 le bambine e le ragazze coinvolte, che utilizzano anche le palestre di Denno e di Cunevo.

La Bassa Anania è dunque una società sportiva con un bel movimento: conta infatti 200 atleti e 60 collaboratori tra allenatori, accompagnatori, dirigenti, tanti volontari e genitori che offrono il proprio contributo.

Dopo lo stop Covid di marzo, abbiamo organizzato dei raduni di recupero in luglio e ad agosto siamo ripartiti con tutte le squadre, con un grande sforzo organizzativo, superando tante difficoltà e muovendoci con grande attenzione in base agli stretti protocolli stabiliti da Ministero e Figc. Abbiamo svolto l'attività completa fino al Dpcm di fine ottobre che ha bloccato le gare, proseguendo poi nel rispetto delle nuove regole attraverso allenamenti distanziati, senza contatto e senza partita, con esercizi di tecnica e nuovi giochi specifici. Da notare che nonostante non giocassero la partita, i giovani hanno manifestato grande interesse e partecipazione.

Dopo il riposo invernale speriamo di poter ripartire con l'attività per far giocare i bambini, le bambine e i giovani, se possibile allungando la stagione nel mese di giugno.

Invitiamo coloro che ancora non fanno parte delle nostre squadre ad aggregarsi e a provare nella nuova stagione primaverile la GIOIA DELLO SPORT, esperienza che bisogna sperimentare, non si può descrivere. Noi ci siamo per dare questa opportunità, siamo organizzati per farlo con qualità. Provare non costa nulla ed è molto importante.

Viva l'Unione Sportiva Bassa Anania, associazione di volontariato che da oltre trent'anni continua a rappresentare uno strumento educativo unico, valido e potente per i giovani della Bassa Val di Non!



### “È già vittoria”

Da qualche tempo la Bassa Anania può vantare anche il proprio inno ufficiale, intitolato “È già vittoria”. Ritmo incalzante e parole significative per un brano che tra i suoi versi ricorda una stella luminosa nel cielo della bassa Val di Non: quella di Nicola Bonn, bomber indimenticato che vive nei cuori di tutti noi. È possibile ascoltare l'inno della Bassa Anania sul sito internet [www.usbassanania.it](http://www.usbassanania.it).

Sempre forza Bassa!

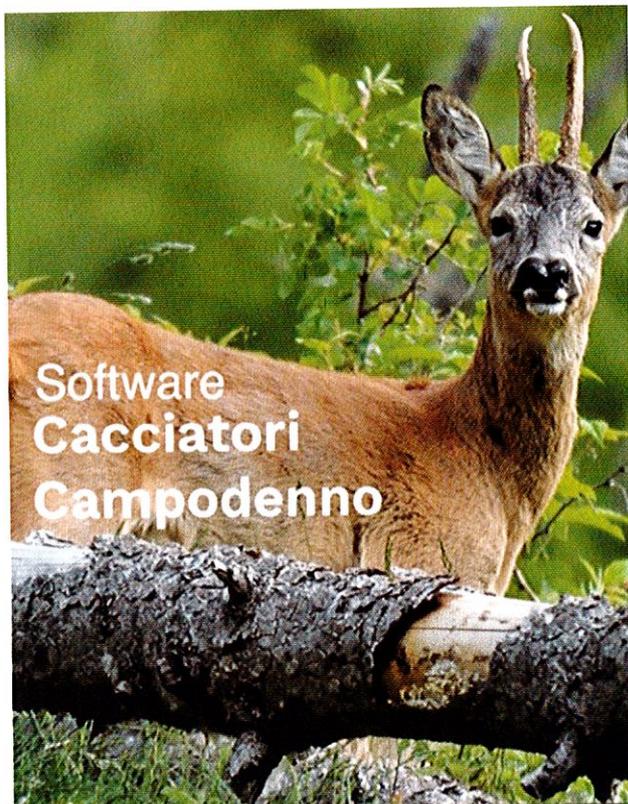
dalle Associazioni

## RISERVA CACCIATORI CAMPODENNO IN FASE DI MODERNIZZAZIONE

La Riserva Cacciatori Campodenno è una realtà molto attiva sul nostro territorio comunale e non solo. I soci che compongono la Riserva appartengono a diverse fasce di età, quindi si può tranquillamente asserire che tale associazione sia rappresentativa di gran parte della nostra comunità e delle diverse sensibilità.

Il 17 gennaio 2020 la Riserva Cacciatori Campodenno ha rinnovato il proprio Comitato Direttivo. Il ruolo di rettore è oggi ricoperto da Alessandro Aldrighetti di Quetta.

Attualmente la Riserva è composta da trentaquattro soci, giovani e meno giovani: il socio più anziano è della "classe" 1940, mentre il più giovane è del 2000.



Nel corso dell'anno l'attenzione del nuovo direttivo si è rivolta al rinnovamento delle metodologie di approccio ai piani di prelievo delle specie contingentate, anche tramite l'adozione di un software gestionale creato su misura per le esigenze della Riserva. Ci preme sottolineare come Campodenno sia la prima tra tutte le Riserve di caccia comunali trentine ad adottare tale sistema. L'obiettivo prefissato è quello di garantire la massima trasparenza unita ad una gestione ottimizzata delle risorse disponibili. Le mission per il prossimo futuro sono sicuramente l'ampliamento della collaborazione con le altre associazioni operanti sul territorio e l'aumento del dialogo con la popolazione anche tramite l'utilizzo dei canali social media. Il rispetto del territorio in ogni sua componente è e sarà sempre uno dei principi alla base dell'attività della Riserva.

dalle Associazioni

## L'AUGURIO DI UN 2021 SERENO, RICCO DI INCONTRI E MOMENTI DA VIVERE IN COMPAGNIA

A grande malincuore scrivo queste righe a nome del direttivo del Circolo Pensionati e Anziani del Comune di Campodенно.

Il 2020 per noi è cominciato con buoni propositi, pieno di proposte e iniziative: a gennaio abbiamo inaugurato l'anno con un'allegria e bella rappresentazione teatrale svoltasi in sala Pozza ad opera della filodrammatica di Revò, la "grostolada" di febbraio è stata un successo, così come i nuovi tesseramenti e il festeggiamento degli anniversari di matrimonio, 40, 45 e 50 di vita assieme. In quest'occasione abbiamo presentato il bilancio, positivo anche per l'anno 2019, e il nutrito programma, ricco di iniziative che avevamo deciso di proporre.

Purtroppo però abbiamo dovuto sospendere tutto a causa dell'imprevedibile pandemia dovuta al Covid. In poco tempo questa emergenza sanitaria ha portato in tutti noi un senso di paura, malessere e disorientamento. Abbiamo dovuto cambiare improvvisamente le nostre abitudini e il nostro modo di vivere il quotidiano. Abbiamo perso delle persone care, molto vicine ai nostri nonni, che hanno lasciato in noi un senso di vuoto e incertezza. Questo non significa che il nostro gruppo di associati sia stato dimenticato o si sia sciolto, tuttavia ha portato in noi la nostalgia degli incontri, delle gite e di tutti i momen-

ti conviviali, diventati consuetudine negli anni scorsi. Siamo speranzosi per il prossimo anno, ci auguriamo di poter riprendere al più presto tutte le nostre attività. Abbiamo in serbo numerose proposte.

Vogliamo cogliere quest'occasione per ringraziare tutte le persone che ci hanno sostenuto e aiutato, in particolare la passata amministrazione comunale, con cui abbiamo collaborato in modo proficuo. Ci auguriamo di poter proseguire la collaborazione anche con la nuova amministrazione, alla quale auguriamo buon lavoro. Anche all'ASUC di Dergolo e alla Cassa Rurale va il nostro grazie, in quanto sostengono sempre le nostre iniziative.

Siamo giunti in prossimità delle festività natalizie, auguriamo a tutti un sereno Natale, auspicando un nuovo anno all'insegna della tranquillità e serenità che tanto desideriamo.

Ci e vi auguriamo inoltre di ritornare al più presto alla normalità, con il desiderio di poter riprendere quanto prima le nostre iniziative. Entri nelle nostre case lo spirito del Natale ricco di pace, salute e serenità.

Con affetto e malinconia

Il direttivo del Circolo Pensionati e Anziani



■ dalle Associazioni

## I VIGILI DEL FUOCO DI CAMPODENNO SEMPRE PRONTI ALL'AZIONE

di Cristian Cattani, comandante dei Vigili del Fuoco

Il nostro Corpo di Vigili del Fuoco Volontari sta vivendo, come tutti, un momento molto particolare e impegnativo. L'emergenza sanitaria sta mettendo a dura prova ciascuno di noi, sia nel mondo del lavoro, sia nel mondo del volontariato.

Dopo il periodo di chiusura, a giugno abbiamo pensato ad organizzarci per ricominciare gli addestramenti, in modo da mantenere la massima professionalità durante le emergenze.

Non è stato facile riprendere i ritrovi rispettando le nuove norme comportamentali per la riduzione del contagio.

Per un gruppo come il nostro, che da sempre è abituato a svolgere l'esercitazione pratica e teorica tutti i venerdì dell'anno, dover pensare a ritrovarsi in gruppi ristretti, con la mascherina sempre indossata e mantenendo il distanziamento tra i singoli vigili, ha comportato un lavoro non indifferente.

Abbiamo organizzato una serie di manovre riguardanti le problematiche più importanti. Ogni venerdì un gruppo di massimo 10 vigili ha svolto la manovra proposta e durante il periodo estivo ogni vigile ha partecipato a 4 manovre.

Il tutto è stato ulteriormente complicato dal fatto che, causa i lavori di ristrutturazione straordinaria della caserma, ci siamo trasferiti in una sede provvisoria che comunque abbiamo cercato di adattare.

Fortunatamente, durante l'estate l'attività interventistica è stata molto limitata. Anche in autunno non abbiamo avuto particolari problemi e gli eventi meteorologici non sono stati catastrofici come in passato.

Ora che è inverno, sembra che la situazione sia molto complicata dal punto di vista sanitario, e siamo stati chiamati a fornire supporto al 118.

Se vi capiterà di vederci in emergenza o in servizio saremo sempre muniti dei D.P.I. idonei per salvaguardarci dal contagio.

La speranza per tutti è che questo periodo rimanga un brutto ricordo e che si possa tornare al più presto alle vecchie abitudini.

Quest'anno abbiamo deciso di portare, come è consuetudine, il nostro calendario in tutte le case, ma per rispetto delle norme sanitarie lo lasceremo nella cassetta delle lettere.

Chi vorrà contribuire come in passato alla nostra attività, potrà farlo nelle modalità che verranno descritte nella lettera accompagnatoria al calendario.

Approfitto per ringraziarvi tutti a nome mio e dei vigili volontari e porgervi un sincero saluto.



## «SPIGOLATURE» D'ARCHIVIO DELLA NOSTRA COMUNITÀ

di Aldo Zanoni

Fin da tempi remoti, i nostri piccoli paesi hanno goduto di una propria autonoma amministrazione. Prima con le regole, nell'epoca in cui al suono della campana i capifamiglia si riunivano in pubblica piazza a discutere i loro problemi, in special modo riguardanti l'uso corretto dei beni comuni e le regole di comportamento.

L'evento napoleonico ed il successivo Impero Austroungarico, sostituite le regole, chiamate *illecite combriccole di popolo*, creano i comuni che, con una relativa autonomia, amministrano la comunità. Restano tali anche dopo la Grande Guerra e il successivo passaggio al Sabauda Regno Italiano.

Nel 1922 il Re visita le nuove terre annesse al suo Regno. Fu accolto in pompa magna nel nostro Trentino.

In occasione della sua visita a Mezzolombardo, il sindaco del piccolo Comune di Quetta, approfittando di questo evento, scrisse al Re la seguente lettera:

*Augustissimo Sire*

*Nella inaspettata ed auspicatissima occasione che la Sovrana Maestà Vostra ha la squisita compiacenza di onorare per la prima volta di una visita nella borgata di Mezzolombardo redenta dal giogo secolare dello straniero, mercede la efficace opera dei gloriosi Eserciti nostri da Voi guidati con sicura e forte mano alla grandiosa vittoria di Vittorio Veneto, che emula ed oscura quasi quelle memorabili riportate dai gloriosi:*

*Avi della millenaria. Prosapia Vostra l'umilissimo Comune di Quetta uno dei Comuni più minuscoli della regione per territorio e popolazione ma non ultimo per divozione ed attaccamento filiale alla Vostra Reale Persona ed al Vostro illustre Casato porge dall'intimo di tutti i cuori a Voi e alla Vostra degna e diletta Consorte Ella pure di stirpe di vati e d'eroi il suolo benvenuto i più fervidi auguri e le proteste della sua leale sudditanza:*

*Coglie in pari tempo la palla al balzo per significarvi lo stato miserando di questa laboriosa popolazione agricola e delle finanze del Comune il quale è veramente sull'orlo del fallimento senza alcuno che li presti una mano per sollevarsi dallo stato di abbandono e d'isolamento in cui giace.*

*Esso avrebbe specialmente bisogno assoluto ed imprescindibile della pronta costruzione di un tratto di strada carreggiabile della lunghezza di circa 3 Km. Per mettersi in diretta congiunzione colla preesistente strada erariale che percorrendo le Ischie di Denno raggiunge Cles a settentrione e la stazione tranviaria di Moncovo e Ceramica oriente della sinistra del Noce.*

*Per aprire questo tronco di strada occorrono circa 20.000.Lire ma come ammonirle?*

*Il Comune ha già caricato i propri censiti della esorbitante sovrainposta forse unico in tutto il Trentino del 1.200% e non è umanamente possibile caratarli di più.*

*Eppure questo tronco di strada è di assoluta ed imprescindibile necessità se si vuole che il Villaggio risorga e progredisca, perché non esso soltanto potrà mettersi a contatto col mondo circostante e valorizzare i propri terreni ed i relativi prodotti.*

*Augustissimo Sire! lo scrivente Comune vaglia più volte questa prometente idea ma viceversa non può tradurla in atto; e questa volta gli sembra d'intravedere la possibilità; ricorendo fiducioso al vostro efficace patrocinio al Vostro appoggio benevolo ed al Vostro generoso aiuto. Siate dunque Maestà buono misericorde e munifacete verso questo miserabile fra i vostri nuovi Comuni coll'accordargli la grazia speciale, che da oggi da Voi Speranzoso impetra: Fate Maestà che esso possa mai sempre benedire la Vostra venuta fra noi e rincurare ed applaudire in Voi il non degenerare Rampollo dei Vostri gloriosi Antenati.*

*Nella sicurezza speranza di venire esaudita lo scrivente ossequiosissimo Comune Ve ne tributa fin d'ora le sue più vive ed incancellabili azioni di grazia le manifestazioni del suo profondo omaggio e leale sua reverentissima sudditanza.*

*Dall'ufficio comunale.*

*Quetta 3 settembre 1922*

*Il Sindaco*

*Rensi Arturo*

Dal tenore della lettera mi sembra che il Comune di Quetta, forse vista l'eventualità di realizzare il progetto ("coglie in pari tempo la palla al balzo"), non dimostra di essere nostalgico Austriacante ("terra redenta dal giogo secolare dello straniero").

Ne sono testimonianza gli elogi al Sire, al suo casato e alla vittoria conseguita ("vittoria che emula ed oscura quelle memorabili riportate dai gloriosi"), nonché le parole di fedeltà al Regno ("Comune minuscolo ma non ultimo per divozione ed attaccamento filiale").

Probabilmente la richiesta è stata esaudita, a conferma questa delibera del consiglio comunale di Campodenno del 29 luglio 1923:

*Al Comune di Quetta concede l'importo dalle 150 a 200 Lire a lavoro compiuto della strada ai Dossi di Quetta, a condizione però che la strada sia transitabile con rotabili da buoi e che il Comune di Quetta sia obbligato a mantenerla in buon stato specialmente nella stagione estiva.*



Buon Natale  
e felice  
Anno Nuovo